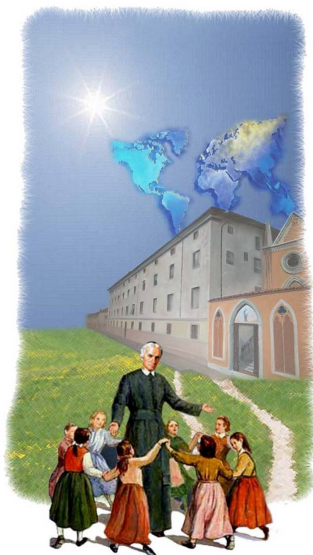


Invocazioni dal proprio

Padre nostro

Preghiamo insieme

O padre Luigi, tu ci sei maestro e guida.
Noi, tue figlie, ci rivolgiamo a te
per essere da te sostenute e accompagnate,
come hai fatto con le nostre prime sorelle.
Aiutaci ad entrare nel tuo animo e nei tuoi sentimenti.
Condividi con noi l'intima tua esperienza di vita.
Tu hai posto tutta la tua speranza in Dio
e la tua fiducia nella sua Provvidenza.
Ti sei fatto padre dei piccoli, poveri e sofferenti,
li hai amati e onorati e in essi hai servito Gesù Cristo.
Orienta la nostra vita sulle tue orme.
Intercedi per noi
affinché diveniamo capaci di amare i nostri fratelli
e indicaci sempre come dobbiamo servirli.
Fa' che questa tua Famiglia sia fedele a Gesù Cristo
e anche oggi sappia "cercare prima di tutto il Regno di Dio
e la sua giustizia". Amen



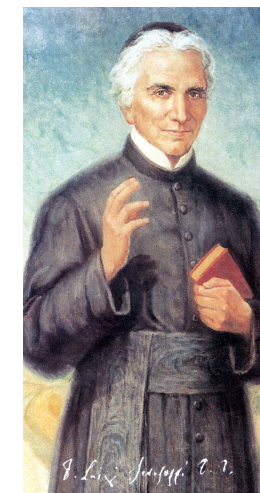
CANTO DELLA LODE MATTUTINA **1 febbraio 1837**

Introduzione

Con grande gioia ed esultanza, unite a tutte le sorelle della Famiglia religiosa che in questo giorno, come noi, rivolgono gli occhi e il cuore a padre Luigi, lodiamo il Signore per aver suscitato nella Chiesa un grande Carisma e per aver voluto le Suore della Provvidenza a servizio di tanti fratelli poveri ed abbandonati.
Iniziamo la Lode mattutina con un inno di giubilo e di ringraziamento, così come ci è proposto dalla liturgia. Salga dal nostro cuore e si esprima attraverso la preghiera, la riconoscenza al Signore per il dono di padre Luigi a noi, sue figlie, alla Chiesa e al mondo intero.

Inno

O Padre San Luigi,
esempio nell'amore,
a te noi ci affidiamo
unite nella lode.
Il povero e l'oppresso
ti acclamano fratello,
amico e difensore
di chi cerca la giustizia.
In te il divino Spirito
dispensa con amore
il pane e la parola
sulla mensa dei piccoli.
Tu illumini ai credenti
il mistero profondo
del Verbo fatto uomo
per la nostra salvezza.
Tu indichi il cammino
a chi si vuol donare
con generoso slancio
a Cristo nel fratello.
A te sia lode, o Cristo,
immagine del Padre
che sveli nei tuoi santi
la forza dello Spirito. Amen



Salmo 62

La vita di p. Luigi è stata tutta un inno all'amore di Dio e alla Sua Provvidenza e una espressione della carità misericordiosa del Signore verso i piccoli e i poveri. Chissà quante volte, nella sua preghiera contemplativa, padre Luigi avrà esclamato: "O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco", trovando sempre in tale contemplazione la sorgente della sua forza caritativa.

Anche noi, cantando il salmo 62, desideriamo questa mattina contemplare la potenza e la gloria di Dio e promettergli la nostra fedeltà di amore.

Canto del salmo

Cantico di Daniele

Accogliamo l'invito del cantico a lodare e benedire il Signore, il solo degno di onore e di gloria nei secoli. Benediciamo e lodiamo Dio, in particolare, per aver donato padre Luigi al mondo e alla Chiesa, per aver effuso in lui la forza della sua santità e per aver concesso a noi, sue figlie, di godere della ricchezza della sua paternità. Questa è davvero un'opera meravigliosa del Signore, per la quale lodarlo ed esaltarlo nei secoli.

Canto del Cantico

Salmo 149

Siamo noi, oggi, i viventi che diamo lode al Signore nel santuario del nostro cuore. Unite a tutte le sorelle della famiglia religiosa, ripetiamo con infinita riconoscenza il nostro Alleluia all'eccelsa maestà di Dio per il prodigio della santità di padre Luigi.

Cantiamo a Lui con la nostra voce, ma soprattutto con la nostra vita, che è lo strumento musicale più degno per innalzare le lodi alla potenza e alla grandezza di Dio.

Canto del salmo

Dalla lettera di San Paolo ai Corinti

Fratelli, aspirate ai carismi più grandi e io vi mostrerò una via migliore di tutte.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.

Tre sono le cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità. Ma di tutte più grande è la carità.

Responsorio dalla liturgia propria

Benedictus

(pregato a cori alterni)

Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento noi, suo popolo.

Egli ha suscitato per noi un Padre santo
e ha reso feconda la Famiglia di noi, sue serve,
come aveva promesso e progettato da sempre
nel suo immenso amore.

Egli ci ha concesso misericordia
e si è ricordato della nostra povertà.
Ci ha liberate dalle mani del nemico,
ci ha condotto per sentieri di giustizia e di carità.

E noi promettiamo di amarlo e servirlo,
in santità di vita e amore generoso,
alla sua presenza, per tutti i nostri giorni.

Grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
la Provvidenza verrà ancora a visitarci dall'alto,
come sole che sorge, illumina e guida.

Ti preghiamo di rischiarare le nostre tenebre,
di farci sorgere dalle nostre povertà,
di dirigere i nostri passi e le nostre scelte
sulla via della pace.

Gloria...